**LICEO “CHRIS CAPPELL COLLEGE” - PROGRAMMA DI ITALIANO – III B CLASSICO – 2022-2023**

*Prof.ssa Lorena Coppola*

**Obiettivi disciplinari generali:**

Conoscenze:

* acquisire le coordinate spazio-temporali di riferimento in cui inserire i fenomeni linguistici, letterari e culturali esaminati
* padroneggiare le linee di sviluppo della letteratura italiana dalle origini alla prima metà del Cinquecento; individuare le sfasature storiche e cronologiche tra un periodo e l'altro della produzione letteraria;
* riconoscere motivi, temi, generi e strutture caratterizzanti la produzione letteraria;
* isolare gli elementi peculiari del pensiero e della visione del mondo degli autori più rappresentativi presi in esame;
* possedere le nozioni fondamentali di analisi testuale applicata alle opere oggetto di studio (piano linguistico e lessicale, retorico e stilistico, fonico e metrico-ritmico);
* assimilare il linguaggio specialistico proprio della disciplina.

Competenze:

* individuare e rilevare gli elementi strutturali del testo poetico e in prosa, nonché i nuclei portanti della produzione degli autori studiati;
* riconoscere motivi fondanti e caratteristiche dei generi letterari all'interno dei testi studiati;
* selezionare le informazioni offerte dal testo in esame per ricondurle alla produzione complessiva di un autore;
* esprimersi in una terminologia peculiare e adeguata alla disciplina

Capacità:

* risalire dagli elementi testuali alla ricostruzione della temperie culturale di appartenenza;
* cogliere le relazioni con la tradizione letteraria precedente e con le letterature latina, greca ed europee;
* saper padroneggiare la rete di rapporti e di rimandi linguistico-tematici fra i testi degli autori studiati;
* saper stabilire consapevoli confronti tra le opere studiate di uno stesso autore e tra quelle di autori diversi;
* saper operare rimandi ad altre discipline oggetto di studio e saper ricorrere a diversi “saperi”;
* saper pervenire a valutazioni critiche autonome e originali.

**Criteri di valutazione:**

* conoscenza dello sviluppo della storia letteraria;
* capacità di esprimersi in un linguaggio appropriato, peculiare, proprio della materia;
* capacità di riconoscere gli elementi portanti del testo letterario;
* capacità di risalire dal testo al contesto storico-culturale;
* capacità di stabilire nessi e collegamenti fra testi analizzati e tra i diversi autori;
* capacità di operare rimandi e aperture pluridisciplinari.

**Verifiche:**

- colloqui orali periodici

Tipologie testuali attualmente previste per la prima prova dell’Esame di Stato

* Tipologia A: analisi di un testo letterario in poesia e in prosa
* Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
* Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**Attività di recupero:**

Nelle modalità e nei tempi previsti dall’istituto.

**A. STORIA LETTERARIA**

Libro di testo**:** Baldi, Giusso, *Imparare dai classici a progettare il futuro*

**Modulo 1** - Le origini e la nascita delle forme e del linguaggio poetico “alto” dall'età cortese all’età comunale.

**NB**: le UUDD 1-5 sono di raccordo con il programma svolto nel secondo anno del biennio

| **UUDD 1 – 7** | |
| --- | --- |
| **Argomenti** | **Testi** |
| *Excursus* dalla fine dell‟Impero Romano d‟Occidente al Feudalesimo. Il concetto di “volgare”. I primi documenti in volgare. Trasmissione e produzione della cultura: scuole, monasteri, biblioteche, *scriptoria,* università.  La visione del mondo nel Medioevo; la concezione provvidenzialistica e trascendente; l‟allegoria; la Scolastica. |  |
| La situazione politica e culturale in Francia tra i sec. X e XII: motivi dell’anticipo di una letteratura in volgare (lingua doc e d’oil) rispetto al resto d’Europa.  **L’età cortese**: l’ideale cavalleresco e la *Chanson de Geste* (ciclo carolingio)  La concezione dell‟ amore cortese.  Il romanzo cortese - cavalleresco in lingua d‟oil: ciclo bretone, ciclo classico e Chrétien de Troyes.  La lirica provenzale (lingua d‟oc): temi e stilemi della codificazione dell‟ “amor cortese”. | Bernart de Ventadorn, *Amore e poesia*  Arnaut Daniel, *Su di un allegro motivo*  Guglielmo d’Aquitania, *Come il ramo di biancospino* |
| L’età comunale: la nascita della letteratura volgare italiana (1200); il Comune; il nuovo intellettuale; la lingua. |  |
| La scuola siciliana: la reinterpretazione dei modelli cortesi in un’ alta operazione di stilizzazione poetica e linguistica.  Il sonetto. | Iacopo da Lentini, *Io m’aggio posto in core a Dio servire* |
| I rimatori “siculo - toscani”: tra recupero della tradizione occitanico - siciliana e transizione. |  |
| Lo stilnovo: la “definizione dantesca”; concezione dell’amore e “dolce stile”. La polemica guittoniani stilnovisti. Il concetto di “cor gentile”. La base filosofica dello Stilnovo: fra tomismo e averroismo.  Dante stilnovista: la *Vita Nova* | Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre Amore; Io voglio del ver la mia donna laudare* Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vén, ch’ogn’om la mira;Voi che per l’occhi mi passaste il core; Perch’i’ no speri di tornar giammai*. |
| La produzione “antistilnovista”: la poesia comico-realistica | Cecco Angiolieri, *S’i fosse foco*; *Tre cose solamente”* |

**Modulo 2**: Dante, poeta d'amore e dell‟intelligenza

| **UUDD 8-12** | |
| --- | --- |
| **Argomenti** | **Testi** |
| Quadro della vita e delle opere di Dante |  |
| Dante poeta dell‟amore: l‟amore spirituale della *Vita Nova* come rigenerazione | *Vita Nova*  cap. I (l‟*incipit*)  cap. II (la prima apparizione di Beatrice)  cap. XIX *- Donne ch’avete intelletto d’amore* cap. XXVI - *Tanto gentile e tanto onesta pare* cap. XLI - *Oltre la spera*  cap. XLII – *La mirabile visione* |
| Dante poeta dell‟amore: l‟amore passionale – le *Rime Petrose* |  |
| Dante poeta dell‟intelligenza: l‟amore per la filosofia e i limiti della conoscenza umana: il *Convivio*. |  |
| Dante e la riflessione linguistica e politica: *De Vulgari eloquentia* e *De Monarchia* |  |

**Modulo 3:** Viaggio della mente verso Dio e concezione politica nella *summa* dantesca: la *Commedia*

| **UUDD 13-17**  **(**parallelamente ai moduli 2,4,5) | |
| --- | --- |
| **Argomenti** | **Testi** |
| Introduzione alla *Divina Commedia*: struttura, contenuto, vicenda.  Il senso del “viaggio” ultraterreno  Allegoria e concezione figurale  Visione del mondo “aristotelico-tolemaica” e concezione provvidenzialistica della storia Il rapporto con i modelli letterari e con la tradizione classica | *Inferno,* canti I , III, IV |
| Omaggio e superamento dello Stilnovismo | *Inferno,* c. V |
| La concezione politica dantesca: la riflessione del *De Monarchia*; il motivo dell’esilio e delle lotte civili; la decadenza morale di Firenze; la corruzione della Chiesa; la concezione provvidenzialistica dell’impero romano. | *Inferno,* canti VI; X; XIII |
| Il limite della condizione e della conoscenza umana: l’Ulisse dantesco | *Inferno*, c. XXVI |
| L‟operazione linguistica di Dante: la riflessione del *De Vulgari Eloquentia* e il “plurilinguismo” della *Commedia* |  |

**Modulo 4**: Due intellettuali in bilico tra Medioevo e Umanesimo.

Petrarca e la costruzione letteraria ideale, poetica ed esistenziale del *Canzoniere*; Boccaccio e la celebrazione del mondo mercantile cittadino nella nostalgia delle virtù cortesi.

| **UUDD 18-21** | |
| --- | --- |
| Argomenti | Testi |
| L’evoluzione della società trecentesca: mutamenti politici, economici e culturali. La nuova concezione dell’intellettuale |  |
| Quadro della vita e delle opere di Petrarca. L’amore per la cultura classica e la concezione di “pre-umanesimo”. Le opere in latino.  Il *Secretum* e l’“esame di coscienza‟ di un’anima lacerata |  |
| La struttura e i temi del *Canzoniere.*  L‟operazione linguistica di Petrarca: il monolinguismo e la lingua selezionata. Il Petrarchismo. | *Canzoniere - Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono (I);Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV);Erano i capei d’oro a l’aura sparsi (XC); Pace non trovo; Italia mia, benché ‘l parlar sia indarno (CXXVIII) ; Padre del ciel dopo i perduti giorni* (LXII); *La vita fugge* (CCLXXII) |
| Quadro della vita e delle opere di Boccaccio. Visione della fortuna e dell‟ingegno. Struttura e temi del *Decameron*: il ruolo salvifico della letteratura e la rinascita di una società rinnovata. | *Decameron – Andreuccio da Perugia (II,5), Lisabetta da Messina (IV,5), Nastagio degli Onesti (V, 8) Federigo degli Alberighi (V, 9)* |

**Modulo 5**: Umanesimo, Rinascimento: la svolta antropocentrica.

| **UUDD 22-25** | |
| --- | --- |
| Argomenti | Testi |
| La periodizzazione: Umanesimo; Rinascimento; Manierismo. Le nuove strutture politiche economiche e sociali.  La circolazione della cultura: Corti, Accademie, Università. L'umanesimo e il mito della “rinascita”: l'ammirazione per i classici, gli *studia humanitatis*, il principio di imitazione, la filologia. |  |
| La rivalutazione della condizione umana e della dignità dell’uomo. Vita di corte ed edonismo.  Il neoplatonismo e l’accademia di Marsilio Ficino  La “questione della lingua”: dal dibattito Latino/Volgare, alla definizione delle tesi di Bembo, Castiglione e Machiavelli. | Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate* |
| *Excursus* sul poema cavalleresco dal Duecento al Quattrocento (i Cantari; Boiardo): il motivo della “riscoperta” a Ferrara.  La riscoperta della materia cavalleresca. Dai cantari al poema cavalleresco rinascimentale |  |
| La riflessione politica e storiografica in **Niccolò Machiavelli** : l’innovativo metodo di indagine machiavelliana, la verità effettuale della cosa, il ruolo degli exempla storici, l’autonomia della politica dalla morale, il dualismo virtù/fortuna, le “qualità” del Principe e la distanza dalla trattatistica politica precedente (centauro, golpe e lione).  La visione “disincantata” di **Francesco Guicciardini**: il “particulare” e la “discrezione”. | *Lettera al Vettori*  *Principe*: capp. I, VI, XV, XVIII, XXV  *Ricordi*: pensieri vari. |

**NB:** Alla trattazione della storia letteraria si sono affiancati approfondimenti e lezioni sulle tipologie di scrittura oggetto della prima prova dell'Esame di Stato:

- Tipologia A- Analisi di un testo letterario in poesia e in prosa

- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

- Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**NB –** Gli elaborati scritti sono stati corretti e valutati secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di lettere dell'Istituto.

Anzio, 05.06.2023

Gli Studenti

La docente